



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Azione 4.2.2 punto 2. del
Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020
di cui alla Delibera CIPESS 3 novembre 2021
già
Asse 10 – Azione 1 del
Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020
di cui alla Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 52

**ATTO AGGIUNTIVO AL DISCIPLINARE
REGOLANTE I RAPPORTI
TRA
LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

E IL

COMUNE DI BURGIO

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA :
COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ED ATTREZZATURE CONNESSE –
STADIO COMUNALE – 1° STRALCIO**

PREMESSO CHE

Con DDG n. 2855 S4 del 26/11/2020

è stato approvato il disciplinare stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito, "Regione") ed il Comune di BURGIO (AG), soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Azione 4.2.2 punto 2, già Asse 10 – Azione 1, (di seguito, "Programma") per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) denominata "COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ED ATTREZZATURE CONNESSE – STADIO COMUNALE – 1° STRALCIO"

CONSIDERATO CHE

- a seguito dell'intervento del decreto legge n.34/2020 art.242, comma 7, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ... *La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31 dicembre 2025* e che con il successivo decreto legge 6 novembre 2021, n.152, art.9, comma 1, convertito con legge 29/12/2021, n.233, tale termine di scadenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2026;
- a seguito dell'intervento del Decreto Legge 17 maggio 2022 , n. 50, *Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina* e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare dell'art.26, Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, Il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato, giusto DDG di adozione n.927/2022 e relativa nota di notifica n.13171 del 19/10/2022, il Manuale per l'Attuazione delle Operazioni a valere sul PO FESR 2014-2020, ed in particolare il capitolo 5.6 *Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara* applicabile anche alle operazioni di cui al Programma Operativo Complementare 2014/2020 che ne condivide il Si.Ge.Co., a meno di quanto esplicitamente disposto all'allegato 1 del Programma di Azione e Coesione, Programma Operativo Complementare, versione 26 aprile 2021, apprezzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021;
- appare pertanto opportuno riformulare l'Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione, l'Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti, l'Art. 14 – Rinunce e Varianti, del Disciplinare di cui alla premessa;

l'Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione - del Disciplinare di cui alla premessa è riformulato come segue:

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali indicati all'Allegato 1 al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine ultimo previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso; il Beneficiario potrà comprovare l'avvenuta insorgenza di una causa di forza maggiore entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. La Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario, proroghe dei termini stabiliti, ove possa ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante, come dichiarato tramite aggiornamento del citato Allegato 1 da parte del Beneficiario, sempreché:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020.

I'Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti - del Disciplinare di cui alla premessa è riformulato come segue:

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo dei pagamenti di cui all'allegato 2 al presente disciplinare. L'allegato in questione sarà aggiornato e sottoscritto per accettazione in occasione di ogni emissione di decreti di rideterminazione del finanziamento previsti al precedente art.4.
2. Nel caso di mancato raggiungimento del target di spesa previsto in corrispondenza di ciascuna annualità nella colonna “progressivo” dell'allegato 2, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato, la Regione potrà consentire, su richiesta motivata del Beneficiario, proroghe dei termini stabiliti per i pagamenti, qualora possa ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante, 3. come dichiarato tramite aggiornamento del citato Allegato 2 da parte del Beneficiario, sempreché:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020.

I'Art. 14 – Rinunce e varianti - del Disciplinare di cui alla premessa è riformulato come segue:

Art. 14 – Rinunce, varianti e utilizzo delle economie

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione, a condizione di restituire tutte le somme sino a quel momento ricevute a titolo di finanziamento.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
3. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai “lavori di perizia” potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. “somme a disposizione”.

4. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
5. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
6. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
7. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
8. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità, ricorrendo se ritenuto necessario, a suo esclusivo giudizio, al supporto del Dipartimento regionale tecnico, e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
9. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PAC/POC 2014/2020 e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
9. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
10. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

DECORRENZA E VALIDITA'

1. Il presente atto aggiuntivo al Disciplinare, previa sottoscrizione delle parti a mezzo firma digitale, con valore di adesione alle relative condizioni per il Beneficiario, decorre dalla data di registrazione del decreto di approvazione dello stesso presso la competente Ragioneria Centrale, e ha validità sino

alla conclusione dell'operazione fatti salvi eventuali altri obblighi previsti da specifiche norme o patti.

2. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Per il Beneficiario,
il legale rappresentante

Per la Regione Siciliana
il titolare del Centro di Responsabilità

Il Responsabile del Servizio